

COMUNICATO STAMPA

IN BICICLETTA SENZA FRONTIERE

Il progetto di mobilità ciclabile “PRO-BYKE” coinvolge Italia e Austria: svelati i piani a Merano

Primo passo dell’Unione delle Valli e Dolomiti friulane verso il “Biciplan Uti”

Le due ruote uniscono i venti comuni dell’Uti delle Valli e Dolomiti friulane ad Austria, Veneto e Trentino Alto Adige: i piani dell’Unione per lo sviluppo di progetti legati alla mobilità ciclabile sono stati illustrati nella conferenza “PRO-BYKE”, tenutasi il 21 e 22 maggio a Merano. Una due giorni in cui hanno avuto la possibilità di confrontarsi i partner del progetto europeo, avviato a gennaio dello scorso anno e cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dal programma Interreg V-A Italia-Austria 2014-2020. Sono state presentate iniziative innovative e buone pratiche realizzate dai Comuni del Tirolo, dell’Alta Austria e dell’Alto Adige, dal Municipio di Vicenza e dall’Uti delle Valli e delle Dolomiti friulane, rappresentata da una delegazione composta da Lorenzo Latini, coordinatore dei progetti europei per l’ente, **Cristina Querin del Comune di Maniago e Alberto Deana della Fiab (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta) e Margherita Piazza dell’Ecomuseo**. Ma cosa fa l’Unione per promuovere la mobilità ciclabile nell’ambito di “PRO-BYKE”? In primis ha installato due dispositivi per valutare e stimare i flussi ciclo-pedali sul territorio e organizzato incontri e azioni per sensibilizzare e promuovere l’uso della bici. Uti e Fiab (Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta) hanno elaborato un documento che propone linee-guida per la realizzazione di parchi a misura di bicicletta. Le attività realizzate dall’Unione nella prima fase del progetto “PRO-BYKE” sono propedeutiche a quelle di definizione del “Biciplan Uti”, piano della mobilità ciclistica dell’ente, sul quale la Regione Friuli Venezia Giulia dovrà esprimere il proprio parere. Tra le finalità c’è la promozione dell’uso della bici come mezzo di trasporto per esigenze quotidiane e attività turistiche e ricreative. Nel contesto del progetto “PRO-BYKE” l’Uti ha l’opportunità di prendere parte a uno scambio transfrontaliero di esperienze tra le amministrazioni comunali delle aree di progetto, ossia Veneto, Friuli Venezia Giulia, Tirolo e Burgraviato. Quanto agli impegni dei partner per raggiungere gli obiettivi di “PRO-BYKE”, si punta a realizzare corsi di formazione e scambi di esperienze per potenziare misure innovative nel campo della mobilità ciclabile, elaborare documenti per armonizzare le politiche in materia e coinvolgere i cittadini nella definizione di un piano partecipato e condiviso di miglioramento della mobilità ciclabile. S’intendono anche predisporre un manuale con misure, buone pratiche e standard di qualità.